

Premessa

Il Capo X del D.P.R. 10/9/90 N°285, prevede che ogni Comune debba dotarsi di piani regolatori per tutti i cimiteri esistenti nel territorio e che *“la planimetria deve essere aggiornata ogni cinque anni o quando siano creati nuovi cimiteri o siano soppressi quelli vecchi o quando a quelli esistenti siano state apportate modifiche ed ampliamenti”*. Nel caso della presente variante, che deriva dalla necessità di aumentare il numero di edicole di famiglia private rispetto a quelle previste dal Piano vigente, viste le molte richieste in tal senso, si è dovuto procedere ad una riprogettazione dello spazio ancora disponibile all'interno della cinta muraria in modo da mantenere la potenzialità ricettiva per quanto riguarda loculi e campi di inumazione, inserendo in aggiunta le suddette edicole private. Tutto ciò ha comportato inoltre, vista l'orografia del sito, uno studio accurato dei percorsi ai sensi delle vigenti norme in materia. Nel contempo, nel rispetto sempre del Capo X del D.P.R. N°285, è stato fatto un accurato rilievo della consistenza delle tumulazioni ed inumazioni esistenti, progettando anche qui le opere necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della Legge n°13/89 con le opportune variazioni rispetto al piano esistente.

L'iter procedurale della Variante al Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Givoletto è iniziato con la Delibera della Giunta Comunale n.42 del 15.05.2006 per il conferimento dell'incarico all'Ing. Ezio BERTINO con studio in Nole (TO), Via Genova n°14. Con Delibera del Consiglio Comunale n°2 del 05.03.2007 veniva approvato il progetto preliminare di variante, redatto dal Professionista incaricato, con l'ottenimento in data 07.12.2007 del parere igienico-sanitario favorevole da parte dell'A.S.L. TO4.

Il Piano Regolatore Cimiteriale (in seguito denominato P.R.C.) non costituisce strumento attuativo del P.R.G., bensì elaborato tecnico previsionale di regolazione dell'ordinato sviluppo del sito cimiteriale, ed è stato redatto ai sensi del regolamento di polizia mortuaria, approvato secondo i disposti del D.P.R. 10/09/90, N°285, della circolare del Ministro della Sanità 24/06/1993 N.24, con particolare riguardo ai riferimenti legislativi inerenti alle inumazioni e alle indicazioni, fornite dagli Uffici Comunali, per il reperimento delle aree.

E' stata svolta una nuova indagine sulla mortalità, con l'esame delle esigenze emerse relative ai tipi di sepoltura dell'ultimo decennio.

Obiettivi del P.R.C.

1) Rappresenta lo strumento normativo per l'adeguamento del Cimitero esistente al Regolamento Comunale di Polizia mortuaria.

2) Detta le indicazioni agli operatori per il progetto, la ristrutturazione e il restauro dei manufatti, secondo le norme d'attuazione, nel rispetto del D.P.R. 285/1990 e della Circolare del Ministero della Sanità n.24/1993.

- 3) Indica la necessità per le sepolture dei prossimi anni, sui dati forniti dall'ufficio dello Stato Civile del Comune di Givoletto e in base alle indagini assunte.
- 4) Promuove la sensibilizzazione alla lettura storica, culturale manufatti attuali e in progetto.
- 5) Evidenzia le opere atte al superamento delle barriere architettoniche a norma della legge n°13/1989.
- 6) Adegua gli impianti in base alle esigenze pregresse e previste per un migliore utilizzo del sito.
- 7) Migliora il decoro del sito con un adeguato arredo pubblico e privato e dispone un ordinato allestimento delle essenze vegetali.
- 8) Norma la viabilità veicolare di servizio per una migliore e razionale utilizzazione dei manufatti.
- 9) Recepisce, per una migliore tutela dell'ambiente, la vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti: art. 85 del D.P.R. 285/1990, D.P.R. 915/1982 con Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 25/06/1992 e art. 7 del D.L. n°22 del 05/02/1997.
- 10) Nel rispetto delle varie comunità e confessioni religiose promuove la ricerca di spazi per la professione di culti diversi da quello cattolico.
- 11) Analizza l'aspetto geo-morfologico dei siti cimiteriali.
- 12) Definisce i criteri di programmazione della distribuzione dei diversi tipi di sepolture.

Relazione illustrativa

STATO ATTUALE

Il Comune di Givoletto è dotato di un'unica area cimiteriale localizzata al F.12 nn°29,309,348,349 e 350 sulla strada che da Givoletto a La Cassa, con tre accessi da Via Caduti con ampio parcheggio a servizio esclusivo del sito cimiteriale ed annesso ingresso carraio alla parte nuova in ampliamento.

Il presente Piano Regolatore Cimiteriale (in seguito denominato P.R.C.) analizza e norma lo stato attuale delle strutture ed i possibili futuri sviluppi dell'intero contesto. Il cimitero comunale si presenta totalmente delimitato da un muro di cinta ed è suddiviso in tre zone che interessano un antico nucleo di forma quadrangolare organizzato su due livelli pianeggianti in cui sono ubicate le edicole di famiglia private, un blocco loculi, le cellette ossario ed i campi di inumazione. Da tale sito è

possibile accedere al primo ampliamento, anch'esso organizzato su più livelli in cui sono localizzati due blocchi loculi ed una serie di edicole di famiglia private. Un ulteriore e più recente ampliamento, si configura in un'ampia area, di forma irregolare, in pendenza verso l'ingresso di Via Caduti. Un'ampia porzione di tale superficie non è ancora stata utilizzata. Le strutture esistenti sono costituite da blocchi loculi con cellette ossario di recente costruzione e da due campi di inumazione. In prossimità dell'ingresso principale sono ubicati i locali di servizio quali, locale di culto, camera mortuaria, magazzino/deposito e servizi igienici.

Al nucleo originale si accede mediante un percorso, pavimentato con elementi autobloccanti, localizzato nell'area commemorativa dei Caduti sistemata recentemente. A metà percorso, fra i due livelli del primo nucleo, sono presenti una croce storica del 1889 e l'unico ossario comune attualmente utilizzato. Più in basso, nel primo ampliamento, è stata riposizionata in una piccola area verde la storica pietra sepolcrale di Don Audisio. L'ingresso principale si presenta come un'ampia area pavimentata con mattonelle autobloccanti di cls coronata da una struttura a gradoni in cemento armato che completa le moderne linee architettoniche dei loculi localizzati a monte.

Due percorsi carrabili, che si dipartono dal piazzale d'ingresso, delimitano perimetralmente l'ampio sito cimiteriale. Quello a valle, anche se ora completamente inghiaiato ha le caratteristiche di pendenza per poter essere utilizzato da persone su sedia a ruote. Si prevede per il futuro ampliamento che esso sia pavimentato con mattonelle autobloccanti in cls in modo da poter essere utilizzato a tal fine.

TIPI DI SEPOLTURA

Inumazione (Art.58 D.P.R 285)

Le aree destinate a questo tipo di sepoltura sono localizzate nei Campi I, II IV e VI e più in specifico:

- 4 nel campo I
- 27 nel Campo II
- 51 nel Campo IV
- 71 nel Campo VI

Numero totale di inumazioni = 153.

Dall'analisi delle operazioni cimiteriali dell'ultimo decennio (1997-2007) le inumazioni sono state così distribuite:

3 nel 1997; 4 nel 1998; 2 nel 1999; 4 nel 2000; 2 nel 2001; 6 nel 2002; 8 nel 2003; 4 nel 2004; 11 nel 2005; 5 nel 2006; 3 nel 2007.

Numero di inumazioni negli ultimi dieci anni = 52.

E' nullo il numero di estumulazioni destinate all'inumazione nello stesso periodo di cui sopra.

In previsione per il prossimo decennio si può calcolare la superficie, visto l'art. 72 del D.P.R. 285/1990, che impone le dimensioni minime per ogni fossa e per il relativo spazio di rispetto in mq 3,50.

Area lorda = 12.455 mq

Spazi privati = 11.205 mq.

Area netta = Area lorda - Spazi riservati = 1.250 mq.

Superficie campi di inumazione previsti = 560 mq.

Inumazioni mediamente eseguite nell'ultimo decennio 1997-2007 = 52

Estumulazioni eseguite nell'ultimo decennio = 0

Totale inumazioni + estumulazioni nell'ultimo decennio = 52

Superficie stabilita per le fosse + area di rispetto 3,50

Inumazioni richieste = totale inumazioni dell'ultimo decennio + 50% =

= $(52+0) \times 3.50 = 182$ mq

Superficie minima per inumazioni = $182 + (50\% \times 182) = 273$ mq

Superficie per inumazioni in progetto = 560 mq > 273 mq

Tumulazione in loculi

Le tumulazioni in loculi nell'ultimo decennio sono :

Campo I – blocco 1 = 2

Campo II – blocco 2 = 2

Campo III – blocco 3 = 16

blocco 4 = 7

Campo IV - blocco 5 = 5

blocco 6 = 42

blocco 7 = 67

Campo V - blocco 8 = 0

blocco 9 = 0

Campo VI - blocco 11 = 27

blocco 12 = 40

Per un totale di 208 tumulazioni, circa 20 tumulazioni mediamente per anno;

Tumulazione cellette ossario

Le tumulazioni in cellette ossario nell'ultimo decennio sono :

Campo I – blocco 1 = 2

Campo II – blocco 2 = 0

Campo III – blocco 3 = 1

blocco 4 = 0

Campo IV - blocco 5 = 0

blocco 6 = 0

blocco 7 = 18

Campo V - blocco 8 = 3

blocco 9 = 0

Campo VI - blocco 11 = 0
 blocco 12 = 0
Per un totale di 24 tumulazioni;

Loculi disponibili

Loculi esistenti disponibili = 423

Loculi in progetto = 504

Per cui si ha una disponibilità teorica pari a $= (504+423)/20$ per la tumulazione in loculi per circa 46 anni.

Cellette per ossari disponibili

Ossari esistenti disponibili = 237

Ossari in progetto = 576

Ossario comune.

Il P.R.C. prevede un nuovo ossario comune nel nuovo ampliamento

Celle cinerarie

Nelle nuove costruzioni si deve tenere conto di questo tipo di sepoltura che per ora è poco praticata.

Si prevede, di riservare, le file alte degli ossari ad uso cinerari secondo le esigenze.

Cinerario comune

Per questo manufatto che attualmente non è presente nel Cimitero di Givoletto, il P.R.C. ne prevede uno comune ubicato nel nuovo ampliamento.

Tumulazione in tombe di famiglia

Questo tipo di sepoltura fu poco praticata nel Comune di Givoletto e lo dimostra il numero di edifici presenti attualmente nei Campi I, II e III oltre a quelle in corso di edificazione nella parte alta del sito. Negli ultimi anni invece la richiesta è notevolmente aumentata per cui sono state previste ulteriori 36 edicole nel nuovo ampliamento.

Sistema dei servizi cimiteriali

Nella tavola N°6 si individuano i servizi pubblici e si valutano i fabbisogni "pregressi".

I servizi riguardano:

- linea idrica e punti di approvvigionamento acqua (fontanelle);
- servizi igienici di uso pubblico;
- aree attrezzate ad arredo urbano e verde pubblico;
- aree a parcheggio pubblico;
- percorsi pedonali e carrabili;
- attrezzatura per il superamento delle barriere architettoniche;

- locale di culto;
- camera mortuaria;
- magazzino e deposito.

Nella tavola N.3 in scala 1 :500 si individua la fascia di rispetto.

Linea idrica e punti di approvvigionamento

Attualmente sono presenti 6 punti di approvvigionamento idrico (fontanelle), e ne sono stati previsti ulteriori 7 in progetto, come indicato negli elaborati grafici.

Superamento delle barriere architettoniche

Ai sensi della legge n°13 del 9 gennaio 1989 deve essere garantita l'accessibilità alle varie zone dei cimiteri mediante rampe di pendenza non superiore all' 8%. A tal proposito il P.R.C. prevede l'adeguamento della parte esistente con l'inserimento di n°5 nuovi percorsi e n°9 percorsi, dislocati in prossimità dei fabbricati in progetto.

Fascia di rispetto

Nella tavola N.3 in scala 1 :500 si individua la fascia di rispetto del cimitero del Comune di Givoletto, di m.150 a norma dell'art.27 della L.R.56 ridotta in parte a 105 e 50 m.secondo il decreto del Sindaco e autorizzazione Regionale (allegati alla presente.)

Per quanto riguarda la linea fognaria per lo smaltimento delle acque bianche e delle acque nere, l'area parcheggio, le aree verdi e la viabilità, i servizi igienici ed i locali di servizio si rimanda alla relazione illustrativa del P.R.C. originario.